



teatro
libero
incontroazione

TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

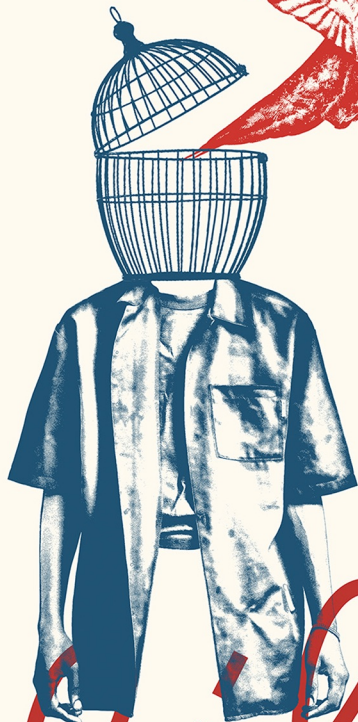
SETTEMBRE /
APRILE

23_24

pensiero
Libero

56^a Stagione Internazionale

TEATRO · DANZA · MUSICA · PERFORMANCE



libero

sostenuto da



in collaborazione con



Salita Partanna, 4
(P.zza Marina) 90133, Palermo
T. 091 6174040 · M. 392 9199609

teatroliberopalermo.it



Teatro Libero	05
La comunità	06
PresenteFuturo	07
Residenze	09
Anteprime di stagione	15
Stagione serale	26
56ª Stagione	
Internazionale 23/24	
#teatrolibero	
Progetto Speciale	61
Omaggio a Grumberg	
Stagione teatrale per le famiglie	64
Un'isola di teatro	
Progetto scuole	74
La scuola a teatro	
Cine Teatro Lux	78
Laboratori e formazione	80
Biglietti e abbonamenti	84
Orari botteghino & Info pratiche	86

La 56^a Stagione Internazionale rispecchia il lungo percorso, coerente e curioso, che Teatro Libero ha fatto nel corso della sua esistenza. L'attenzione verso il nuovo, il contemporaneo, i linguaggi della danza, della musica, il superamento stesso della distinzione tra i generi, la scena internazionale, le compagnie emergenti, l'attenzione alla drammaturgia, sono tutte tessere che compongono il variegato e complesso mosaico del fare *Teatro Libero*. Ecco che per la cinquantaseiesima stagione l'essenza stessa di questo fare teatro si fa motto e diventa il titolo della stagione, aderendo fedelmente all'identità di un luogo che immagina, idea, produce, programma teatro e cultura in senso ampio. Quel *pensiero libero* il cui esercizio quotidiano consente di approcciarsi alla tradizione con una rispettosa irriverenza, quel pensiero libero che non ha pregiudizi e che gioca con le forme e le convenzioni.

Un ampio progetto teatrale che allena l'esercizio di quel pensiero critico attraverso cui osservare e comprendere la realtà e il contemporaneo, cercando di decifrarne meccanismi e dinamiche. La nostra 56^a stagione propone dunque un percorso ricco di sconfinamenti tra tradizione e innovazione. Contaminazioni che attraversano la danza contemporanea e un'attenta riflessione sulla danza popolare, i nuovi linguaggi della danza urbana, i classici del teatro, la nuova drammaturgia, la musica pop. Un caleidoscopico viaggio nella creazione contemporanea, attento alle realtà più significative della scena nazionale e internazionale. Poi un teatro attento alle nuove generazioni, alle famiglie, alla formazione del pubblico. Un teatro che lavora al centro ma che irradia la propria idea nelle periferie, stimolando azioni di comunità e progetti trasversali capaci di rafforzare il patto con il pubblico

e con gli spettatori. Rimane centrale l'attenzione alla drammaturgia classica, a quella contemporanea, all'autorialità. Un progetto che crede nelle sinergie, che immagina e crea connessioni e legami con la filiera della produzione culturale, dalla collaborazione con l'Istituto Cervantes per l'apertura della stagione, alla rete di drammaturgia contemporanea NDN che vede il Libero coproduttore e partner di importanti istituzioni nazionali, fino alla collaborazione con PAV per Fabulamundi attraverso il sostegno produttivo rivolto a drammaturghe contemporanee.

Buona 56^a Stagione!

TEATRO LIBERO

Teatro Libero Palermo / Incontroazione, Centro di Produzione riconosciuto dal MiC, è un luogo aperto e disponibile, entro cui la pratica del teatro ha una sua continuità sia teorica che d'azione, una sua prassi di laboratorio vissuta attraverso la creazione di spettacoli per adulti e per ragazzi sia a partire da nuove drammaturgie che da classici.

Fondato nel 1968 da Beno Mazzone, ha avuto sede dal 1973 al 1999 in Vicolo Sant'Uffizio di Piazza Marina, trasformando le sale di rappresentanza dell'ex Hotel de France in spazi teatrali, dove per ben 25 anni Teatro Libero e Laboratorio Teatrale Universitario della Facoltà di Lettere, ideato da Mazzone nel 1977, hanno svolto attività di creazione, formazione e promozione. Dal 1999 ha sede nell'ex-loggiato della Chiesa di Santa Maria dei Miracoli, a Piazza Marina, che ha trasformato in un funzionale spazio teatrale. Dopo circa 30 edizioni il festival Incontroazione è stato dilatato temporalmente e fa parte integrante della stagione internazionale di teatro, danza, musica, nuovo circo. Dal 2007 organizza e promuove **PresenteFuturo**, contenitore e festival dedicato alla creazione contemporanea emergente.

Oggi è diretto da Beno e Luca Mazzone.

LA COMUNITÀ

Dopoteatro - Il giovedì, la Prima

Il dopoteatro, all'uscita dallo spettacolo, un'occasione per condividere un bicchiere con gli artisti dello spettacolo.

Per aderire alle azioni della comunità è necessario prenotarsi inviando una mail a: info@teatroliberopalermo.it

Dietro le quinte

Porte aperte per visitare e conoscere il dietro le quinte del Teatro Libero attraverso delle visite guidate per scoprire i meccanismi della produzione, promozione, creazione e del lavoro in un Teatro.

Al Cuore della creazione

Come si costruisce uno spettacolo? Vivere l'esperienza di un giorno di prove assistendo al parto della creazione. Dalla lettura, alla scena, dall'idea al gesto.

Artista in casa

Come vivere un momento di vita quotidiana con un artista, le sue idee, il suo modo di essere. Puoi scegliere di sostenere il teatro ospitando un artista della stagione in casa. Saranno colazioni d'arte!

Nuove parole per nuovo teatro

Un gruppo di lettura di drammaturgia contemporanea per conoscere le nuove parole del nuovo teatro, spaziando tra le drammaturgie europee e non solo. Un appuntamento mensile, il lunedì.

PRESENTE FUTURO 2024

PresenteFuturo è il festival internazionale di arti performative rivolto alla promozione della creazione contemporanea a prevalenza Under35; Ed è anche un premio che, nel corso degli anni, si è sempre più posto l'obiettivo di accompagnare la mobilità degli artisti, stimolando il superamento del confine tra generi e linguaggi.

Il Festival è un momento di visibilità e promozione della scena emergente europea e accompagna la creazione contemporanea attraverso connessioni internazionali, sostegno alla produzione, residenze e confronto con pubblici e operatori del settore di diversi paesi. Rispondendo all'identità internazionale e alla vocazione dello scambio artistico culturale del Teatro Libero Palermo e del suo antico festival Incontroazione, PresenteFuturo è un generatore di opportunità, un corto circuito dalla parte dei nuovi linguaggi della scena.

Young Contemporary Performing Arts Festival and Prize

Edizione 18

dal 14 al 18 maggio 2024
un progetto a prevalenza
Under35

La call internazionale per candidarsi alla selezione, sarà pubblicata sul sito www.teatroliberopalermo.it a novembre e scadrà il 31 gennaio 2024.

**PRE
SENTE
FUTU
RO '24**

RESIDENZA FUTURO

UN PROGETTO DI RESIDENZE

*ricosciuto da Regione Siciliana
e Ministero della Cultura
per Artisti nei territori 2022-2024*

Dal 2022 Teatro Libero è stato riconosciuto, per il triennio 22/24, dalla Regione Siciliana e dal Ministero della Cultura quale Residenza per le attività nell'ambito del programma artisti nei territori, in seno all'art 43 del DM che regola il finanziamento a valere su FNSV.

Nel corso della sua storia, Teatro Libero ha attivato progetti di residenza di creazione rivolti ad artisti di diverse nazionalità, spesso negli ambiti della danza, del teatro performativo e del circo contemporaneo. Progetti che sono nati in seno ai rapporti e ai legami artistici frutto del festival Incontroazione. Negli ultimi anni queste modalità di interazione tra teatro e artisti hanno trovato nel festival *Presente Futuro* un naturale contenitore, propulsore di progettualità ampie e trasversali.

Ecco che nel 2022, a seguito del riconoscimento, Teatro Libero ha dato vita ad un nuovo progetto denominato **Residenza Futuro**. Artisti vengono accolti e accompagnati nei loro processi di creazione negli ambiti della drammaturgia, della danza, della performance, sfruttando spesso le connessioni che il Festival ha creato nel corso delle sue edizioni.

RESIDENZE

SETTEMBRE

4 appuntamenti

ore 21.15

#residenze

22 SETTEMBRE 2023

FOLEY

di Andrea Saitta

Compagnia Décalé – Enna /

Allunaggio – Palermo

P.10

23 SETTEMBRE 2023

CHIUDI GLI OCCHI

di Giuseppe Massa

Suttascupa – Palermo

P.11

24 SETTEMBRE 2023

IN.CONTRASTABILE

di Jessica De Masi

Twain Centro Produzione Danza – Roma

P.12

24 SETTEMBRE 2023

THEMA

THE MORN IS BREAKING

di Sara Lupoli

ArtGarage – Napoli

P.13

COMPAGNIA DÉCALÉ – ENNA /
ALLUNAGGIO – PALERMO

Foley si interroga su quali siano i suoni delle guerre, da chi siano prodotti e che effetto abbiano sulla popolazione civile. Il lavoro prende spunto dall'arte dei Foley (rumoristi) nel campo cinematografico, da quel particolare modo di produrre i suoni del vissuto attraverso oggetti semplici e di riciclo. Tre storie silenziose e mimate che si intrecciano, tre personaggi che accompagneranno lo spettatore: un anziano pescatore, un soldato in trincea e una giovane donna. Tre maschere immerse nel loro quotidiano che viene destabilizzato dall'arrivo della guerra invisibile ma presente. Una loop station, un tavolo con vari oggetti di riciclo, due microfoni e un palco vuoto, questi gli ingredienti per costruire uno spettacolo sonoro invisibile, tragicomico e poetico capace di farvi sentire e vedere le assurdità della guerra.

**22 settembre
2023**

ore 21.15

di **Andrea Saitta**
regia **Andrea Saitta**
con **Gaia Bevilacqua,**
Giorgio Cannata e Andrea Saitta
scene costumi e maschere
Alessandra Bruno
luci **Fiorenza Dado**
audio **Lucio Bacile**

CHIUDI GLI OCCHI

SUTTASCUPA - PALERMO

Una città è vittima di un blackout. Due fratelli, lavoratori precari, vengono chiamati per riparare quello che a prima vista sembra essere un piccolo guasto elettrico. All'interno del sotterraneo del Comune, Antonio e Bernardo si ritrovano invece a dover fare i conti con il loro passato e con un mondo che, all'apparenza e senza nessuna spiegazione logica, sembra essere piombato per sempre nell'oscurità. I due fratelli oppongono un'ardita quanto inutile resistenza al disfaccimento dell'idea di famiglia, di comunità, sembrano dirci "senza l'altro io sono niente". **Chiudi gli occhi** esplora le possibilità estetiche presenti nella gamma di cromature che separano la luce dal buio, fino ad arrivare al buio totale. Il quasi totale occultamento di uno dei cinque sensi come la vista genererà illusioni ottica attraverso l'uso di luce ultravioletta e fluo. L'assenza di luce sarà metafora della caducità umana.

**23 settembre
2023**

ore 21.15

di **Giuseppe Massa**
con **Domenico Ciaramitaro e
Giuseppe Massa**
suono **Giuseppe Rizzo**
luci **Vincenzo Cannioto**
assistente alla regia
Giovanni Fardella
assistente alla produzione
Elena Amato

IN.CONTRASTABILE

#residenze

TWAIN CENTRO PRODUZIONE DANZA – ROMA

In.Contrastabile è un progetto che affronta il tema del contrasto fra la forza istintuale e la forza intellettuale, fra l'istinto e il pensiero, della lotta che dobbiamo sostenere tra la nostra vera forza e i condizionamenti di cui siamo vittime fin da piccoli. La riflessione parte da un'immagine: una sfera di piombo situata in fondo al cuore. Tutti abbiamo la nostra sfera personale che racchiude sofferenze della nostra vita e di tutte quelle che ci hanno preceduto. Talvolta questa sfera racchiude la mancanza di libertà di vivere secondo i propri reali bisogni e il divieto di soddisfare i propri istinti fino anche ad una radicata castrazione psicologica. Gli effetti collaterali della storia sono vivi più che mai ed attirano l'attenzione della ricerca che si concentra su questa oscurità per viverla con il corpo e trovare attraverso il movimento una via d'uscita.

**24 settembre
2023**

dalle 21.15

di e con **Jessica De Masi**

con il supporto di
Teatro Libero Palermo
con il contributo di
**MiC – Ministero della Cultura,
Regione Lazio, Fondazione
Carivit, Comune di Tuscania**

THEMA

THE MORN IS BREAKING

ARTGARAGE – NAPOLI

In un coacervo acustico dominato dal frastuono di un bar metropolitano, due sirene contemporanee sono al centro di un'atmosfera intrisa di ricordi, emozioni, solitudini. Queste sirene non cantano, ma ci catturano per condurci progressivamente in un paesaggio notturno e post-umano, in cui tutto ciò che resta del linguaggio è solo il suono e le sue infinite manipolazioni. I corpi in scena invitano lo spettatore ad immergersi nelle onde sonore di un concerto materico, liberamente ispirato alle sperimentazioni acustiche del compositore Luciano Berio ed in particolare dell'opera **Thema – Omaggio a Joyce**, ovvero la sua rilettura dell'undicesimo capitolo dell'Ulisse di James Joyce, Sirens. Un concept in cui si intrecciano materia sonora e materia coreografica per essere continuamente disintegrate e ricomposte.

**24 settembre
2023**

a seguire

concept & coreografia

Sara Lupoli

con **Sara Lupoli**

e **Maria Anzivino**

sound design interattivo

Sergio Naddei

consulenza musicale

Dario Casillo

costumi **Dario Biancullò**

foto **Pasquale Ottaiano,**

Valeria Tomasulo

con il sostegno di

Periferie Artistiche, Twain,

Movimento Danza, Dance

Gallery, N+N Corsino, Marosi

Stomboli

ANTEPRIME

SETTEMBRE / OTTOBRE

4 appuntamenti

ore 21.15

#anteprime

30 SETTEMBRE 2023

BELLEZZA DOLORE GIOIA

P.16

FIGURE PER UN PENSIERO PLASTICO

di Tiziana Arnaboldi

Cie Tiziana Arnaboldi – Ascona (CH)

7 OTTOBRE 2023

CON GRANDE SPREZZO DEL RIDICOLO

P.18

testo di Fabio Marson

uno spettacolo di Asini Bardasci

Teatro Libero Palermo / Fondazione Atlantide

Teatro Stabile di Verona / MaMiMò – Reggio Emilia

un progetto NDN

12.13.14 OTTOBRE 2023

LA CITTÀ CHE INCANTA

P.20

PASQUALINO E ALESSIUCCIA

di e con Tony Laudadio

Casa del Contemporaneo – Napoli

20 OTTOBRE 2023

LA LEGGENDA DEL PALLAVOLISTA VOLANTE

P.22

di Andrea Zorzi e Nicola Zavagli

Compagnia Teatri d'Imbarco – Firenze

BELLEZZA DOLORE GIOIA

FIGURE PER UN PENSIERO PLASTICO

CIE TIZIANA ARNABOLDI - ASCONA (CH)



#anteprime

30 settembre
2023

ore 21.15

In che modo i modelli di bellezza dūreniana e preraffaelliti si sposano con la rappresentazione della bellezza fatta attraverso il corpo di due danzatrici? A questa domanda risponde il segno coreografico di Tiziana Arnaboldi che, su suggestioni e riflessioni del filosofo Fabio Merlini, scrive una partitura per corpi che tracci una linea interpretativa capace di trasfigurare il dolore e l'ultimo atto della morte attraverso l'esperienza della gioia. La bellezza interpretata da due corpi femminili si fa riflessione e interrogativo. Danza e filosofia proveranno così a convergere nello spazio di un'interrogazione infinita per farci esperire uno dei possibili significati dell'arte.

*a partire da un'idea di
Tiziana Arnaboldi
e del filosofo Fabio Merlini
direzione Tiziana Arnaboldi
con Eleonora Chiocchini
e Francesca Zaccaria
musica Mauro Casappa
foto Edo Oppliger*

CON GRANDE SPREZZO DEL RIDICOLO

TEATRO LIBERO PALERMO / FONDAZIONE ATLANTIDE TEATRO
STABILE DI VERONA / MAMIMÒ - REGGIO EMILIA



#anteprime

7 ottobre
2023

ore 21.15

Una coppia, appena giunta nella Torino di fine '900, cerca di adattarsi nella grande città: casa nuova, abitudini nuove, comunità nuova. Il marito, Giuseppe, impiegato al Ministero degli Esteri, un giorno si imbatte, presso il Parco del Valentino, nel recinto di sei nobili Assabesi, ospiti della Grande Esposizione Italiana; qui rimarrà folgorato dalla bellezza di Kadiga, la principessa africana. Questo incontro, sempre supervisionato dal Guardiano del parco, si trasformerà presto in ossessione, arrivando a destabilizzare il suo matrimonio con Elena fino a conseguenze inimmaginabili. **Con grande sprezzo del ridicolo** è la punta di un iceberg virtuoso. Il testo di Fabio Marson ha radici profonde, ancorate a legami e relazioni, sogni proibiti spesso non realizzabili, menzogne e tradimenti. Giuseppe ha tratti riconducibili a tutti i maniaci di successo con la sindrome del perdente addosso; Elena è debole ma il passare del tempo raggiunge una consapevolezza che la porterà ad un maggiore potere; il Guardiano, l'altra faccia della medaglia, è l'opposto di Giuseppe: attenta alla fantasia e sogna di essere altro. Lui però è consapevole delle dinamiche della grande città, delle sue passioni e tentazioni...

di Fabio Marson
con Filippo Paolasini,
Lucia Bianchi, Marco De Rossi
luci Max Mugnai
scenografia Marco Scarpa
costumi Lapi Lou
musiche
Andrea "Jimmy" Catagnoli

col supporto di
TRAC – Centro di residenza
teatrale Pugliese
e Dracma – Centro
sperimentale di arti sceniche

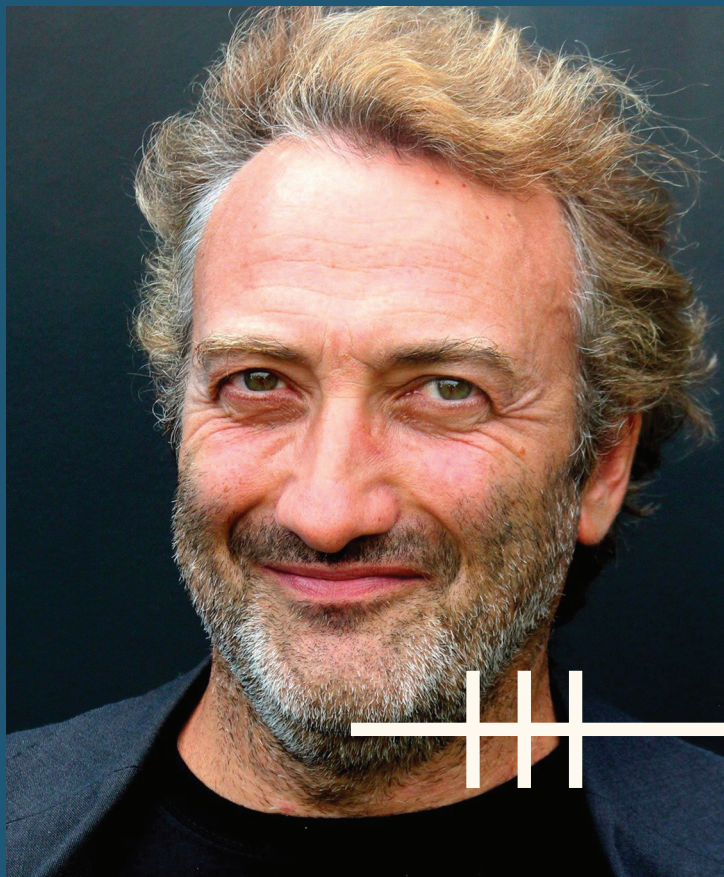
realizzato da
Compagnia Asini Bardasci

un progetto NDN –
Network Drammaturgia Nuova

LA CITTÀ CHE INCANTA

PASQUALINO E ALESSIUCCIA

CASA DEL CONTEMPORANEO - NAPOLI



#anteprime

12.13.14 ottobre
2023

ore 21.15

Tony Laudadio oggi è un inconfondibile volto teatrale e cinematografico, ma fin da giovanissimo si è diviso tra la musica e il teatro. Ne ***La Città che incanta – Pasqualino e Alessiuccia***, di cui è autore, regista e interprete, torna alla musica, fondendola e, accompagnato in scena da chitarra, basso e tromba e suonando lui stesso il sax, ci presenta quello che lui stesso definisce “un racconto, un tentativo di miracolo, un canto a voce nuda: a fronna ‘è limone”, una storia di amore e musica, la cui architettura è costituita dalla musica di Pino Daniele. Pasqualino e Alessiuccia vivono immersi in quella ricchezza enorme fatta di tesori nascosti, quel patrimonio di bellezza composto di architettura, letteratura, paesaggi e poesia che è Napoli, ma non solo. Pasqualino vive tale bellezza con i sensi che gli sono rimasti e la ridà attraverso la sua voce, lasciando che Alessiuccia la osservi con distacco. Entrambi hanno un limite: la poca consapevolezza. Sono ragazzi nella loro purezza cruda, si stanno scoprendo.

parole e musica
per Pino Daniele
testo e regia **Tony Laudadio**
con **Tony Laudadio**
(voce e sax),
Ferdinando Ghidelli (chitarra),
Corrado Laudadio (basso),
Almerigo Pota (tromba)

in collaborazione con
Teatro Ricciardi

LA LEGGENDA DEL PALLAVOLISTA VOLANTE

COMPAGNIA TEATRI D'IMBARCO - FIRENZE



#anteprime

20 ottobre
2023

ore 21.15

Ne *La leggenda del pallavolista volante* lo sport incontra il teatro e si fa metafora della vita: Andrea Zorzi, "Zorro" – il pallavolista due volte campione del mondo e tre volte campione europeo con l'indimenticabile Nazionale di Julio Velasco – sale per la prima volta sul palcoscenico e ci racconta, grazie alla penna di Zavagli, la sua grande avventura. Attorno a lui, la verve dell'attrice Beatrice Visibelli disegna un paesaggio narrativo carico di ironica allegria, dando vita alla moltitudine di personaggi che hanno accompagnato la vita e la carriera di questo mito dello sport italiano. Un pallone sgualcito diventa il volante che il padre impugnava durante i molti chilometri percorsi nella sua vita d'autista. Le panche dello spogliatoio, dove ci si confrontava, si discuteva e si finiva spesso per litigare, si tramutano nel letto dove un adolescente febbricitante cresceva troppo e sognava di trovare una ragazza. Lo spazio del palco si trasforma in un campo da pallavolo, per rivivere le azioni mozzafiato scolpite nella memoria di tutti, le vittorie leggendarie e le sconfitte ancora brucianti.

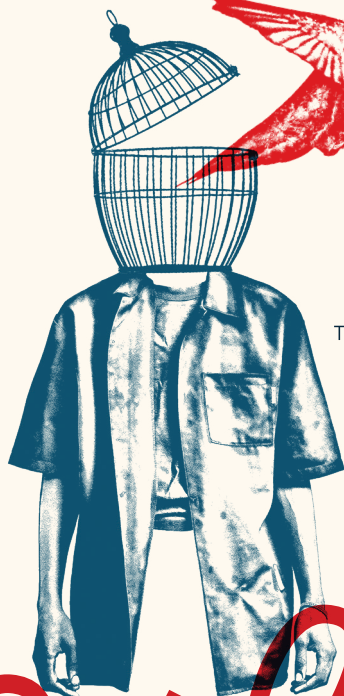
di Nicola Zavagli
e Andrea Zorzi
regia Nicola Zavagli
con Andrea Zorzi
e Beatrice Visibelli
movimenti coreografici
Giulia Staccioli

Esiste una leggerezza
della pensosità,
così come tutti
sappiamo che esiste
una leggerezza della
frivolezza; anzi, la
leggerezza pensosa
può far apparire
la frivolezza come
pesante e opaca.

16 spettacoli

ore 21.15

23_24



pensiero
Libero

56^a Stagione Internazionale

TEATRO · DANZA · MUSICA · PERFORMANCE

libero

26.27.28 OTTOBRE

TONÁ

P.28

di Luz Arcas

La Pharmacò – Madrid

in collaborazione con **Acción Culturale Espanola /
Istituto Cervantes Palermo**

9.10.11 NOVEMBRE

NOI SIAMO INVECE

P.30

di Angelica Bifano

Teatro Libero Palermo / Interno5 – Napoli

17.18 NOVEMBRE

A NUMBER ★

P.32

di Caryl Churchill

regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

23.24.25 NOVEMBRE

RUN

P.34

di Brahim Bouchelaghem

Cie Zahrbat – Roubaix (FR)

30 NOVEMBRE / 1.2 DICEMBRE

N.E.R.D.S.

P.36

SINTOMI

un progetto Amadio/Fornasari

Teatro dei Filodrammatici – Milano

14.15.16 DICEMBRE

SUSN

P.38

di Hebert Achternbusch

regia Lelio Lecis

Teatro Akròama – Cagliari

21.22 DICEMBRE

RACCONTI DI UN'ANCELLA ★

P.40

dal romanzo di Margaret Atwood

regia Graziano Piazza

Teatro della Città – Catania

12.13 GENNAIO 2024

PATRIA ★

P.42

IL PAESE DI CAINO E ABELE

di Fabio Banfo, Giacomo Ferrà e Giulia Viana

drammaturgia Fabio Banfo

regia Giacomo Ferrà

Centro Teatrale MaMiMò – Reggio Emilia /

Eco di fondo – Milano

- 25.26.27 GENNAIO**
BUONASERA SIGNOR G. P.44
PORTRAITS: GIORGIO GABER
regia Carlo Roncaglia
Accademia dei Folli - Torino
- 2.3 FEBBRAIO**
CHI HA IL CERVELLO LO USI * P.46
di Corrado Accordino
Teatro Binario7 - Monza
- 15.16.17 FEBBRAIO**
DON QUIJOTE P.48
regia e coreografia Loris Petrillo
Compagnia Petrillo Danza /
Twain Centro di Produzione Danza Regionale, Roma
- 23.24 FEBBRAIO**
XYZ * P.50
DIALOGHI LEGGERI TRA INUTILI GENERAZIONI
di Andrea Adriatico
Teatri di Vita - Bologna
- 29 FEBBRAIO / 1.2 MARZO**
IL 20 NOVEMBRE P.52
di Lars Norén
regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo
- 21.22.23 MARZO**
TU SEI LA BELLEZZA P.54
testo e regia Alberto Milazzo
Manifatture Teatrali Milanese - MTM Teatro Litta, Milano
- 11.12.13 APRILE**
CAMERA 701 P.56
di Elis Wilk
progetto e regia Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo
in collaborazione con PAV / Fabulamundi - Playwriter Europe
- 18.19.20 APRILE**
I MEZZALIRA P.58
PANNI SPORCHI FRITTI IN CASA
di Agnese Fallongo
Teatro degli Incamminati - Milano

TONÁ

COMPANYA LA PHÁRMACO - MALAGA /
FESTIVAL DE OTOÑO, MADRID



26.27.28
ottobre 2023

ore 21.15

Tonà è il nuovo spettacolo della compagnia di danza contemporanea La Phármaco. La danza è uno stato che appartiene al corpo, che lo restituisce alla comunità – come i simboli o la memoria – è un luogo a cui si aspira e che si raggiunge dopo un rigoroso e raffinato progetto di addomesticamento. Proposta scenica multidisciplinare che si allontana dalle narrazioni convenzionali, la creazione introduce lo spettatore in un'esperienza poetica che esplora la fugacità, la morte e la memoria. In questo lavoro, gli oggetti e i supporti scenici (il violino suonato dal vivo, il video, il corpo) sono attraversati dall'invisibile (musica, immagine, movimento) e scossi fino allo sfinimento: un eccesso di vita che finisce per esaurirli e restituirli all'inerte. Luz Arcas affronta uno dei lavori più introspettivi della sua carriera, il risultato di un processo creativo che lei stessa definisce come una *liberazione*. «Alla danza dono la mia vita, il mio tempo, le mie ambizioni. Ballo per appartenere a qualcosa che mi sovrasta, nel tempo e nello spazio, che è più grande di me, che mi accoglie e mi salva dall'individualismo selvaggio, dal tribalismo indifferente».

AMICO PRIME

TURNO A GIO 26

TURNO B VEN 27

TURNO C SAB 28

regia, drammaturgia, performer e coreografia **Luz Arcas**
assistente alle scene e alla coreografia **Abraham Gragera**
assistente alla drammaturgia **Rafael SM Paniagua**
direzione musicale e composizione **Luz Prado**
violino ed elettronica **Luz Prado**
voce, palmas e percussioni **Lola Dolores**
costumi **Carmen 17**
design bandiere **Isa Soto**
luci **Jorge Colomer**
sound space **Pablo Contreras**
assistente artistico **Nino Laisné**

con il supporto del
PICE Acción Cultural Española

AC/E
ACCIÓN CULTURAL
ESPAÑOLA

*con il sostegno
de* **Instituto
Cervantes
Palermo**



NOI SIAMO INVECE

TEATRO LIBERO PALERMO / INTERNO5 NAPOLI



9.10.11
novembre 2023

ore 21.15

Noi siamo invece "esseri umani carichi di tutta la loro contraddittorietà" che solo in questo loro fecondo dissidio interiore possono viverci come individui dotati di coscienza.

Lou Andreas-Salomé

Lara sta per compiere diciotto anni, vive in Cilento con i suoi genitori ed è figlia unica. Al supermercato, conosce Beppe, un ragazzo di qualche anno più grande. I due si piacciono, lui la conquista, si mettono assieme. Parallelamente scorre la vicenda dei genitori di Lara, un Padre e una Madre incapaci di ascoltarsi, di parlarsi, di capirsi. Il tempo passa, Lara va a vivere con Beppe, ma quanto può durare un amore se si viene da una famiglia dove l'amore felice non è mai stato insegnato? "Noi siamo invece" è un'indagine sul tema della separazione, sia come atto mancato che come tappa sofferta, la storia di due coppie e due generazioni che si sovrappongono, confrontandosi con la medesima necessità di parlare per comprendersi. Almeno fino al momento in cui la vita, col precipitare degli eventi, non sbaraglia le carte, chiamando ad una scelta.

AMICO PRIME

TURNO A GIO 9
TURNO B VEN 10
TURNO C SAB 11

ideato e scritto da
Angelica Bifano
interpreti **Angelica Bifano**
e **Jacopo Bottani**
dramaturg **Jacopo Bottani**
collaborazione alla messa in
scena **Giovanni Battista Storti**
materiale visivo
Maria Vittoria Rossi
foto **Tommaso Vitiello**

A NUMBER *

TEATRO LIBERO PALERMO



17.18
novembre 2023

ore 21.15

AMICO PRIME

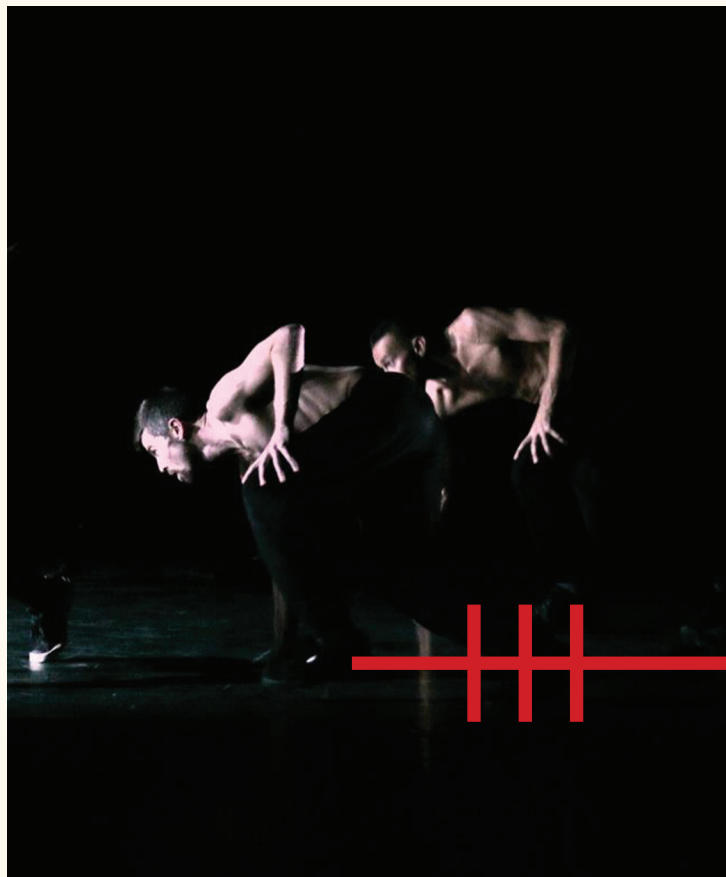
*** SPETTACOLO
A SCELTA**

Il rapporto tra un Padre e il figlio; rapporto che appartiene alla dimensione più precipua del mito, quello fatto di legami ancestrali, non detti ontologici che sottendono, nella relazione stessa, l'elemento dell'unicità e della natura, che in una contrapposizione polare si trovano dall'altra parte rispetto al nutrimento e al contesto. L'unicità di tale rapporto è, però, una certezza che si è sgretolata nella società contemporanea dove la replicabilità, la serialità, e la stessa virtualità, sono diventate i nuovi dogmi cui obbedire. Dogmi che si contrappongono alla natura generando una frattura che ha aperto una riflessione sul ruolo del contesto e del nutrimento, qui inteso come cultura ed educazione. Natura e contesto divengono i poli di una nuova contrapposizione che vede Salter, un padre, e Bernard, un figlio, giocare una danza tra la vita e la morte. Qui il figlio diventa testimone di un fallimento, quello del padre, cui si vuole porre rimedio, concedere un'altra chance, un'altra mano in un gioco dove si ricomincia, perché si può replicare, forse all'infinito. Una replica che può mettere in crisi la natura e l'ambiente. L'lo e il Noi.

di Caryl Churchill
traduzione italiana
Monica Capuani
progetto e regia Luca Mazzone
con Giuseppe Pestillo
e Massimo Rigo
costumi Lia Chiappara
disegno luci Mario Villano
tecnico luci Fiorenza Dado

RUN

CIE ZAHRBAT - ROUBAIX (FR)



23.24.25
novembre 2023

ore 21.15

Attraverso la corsa, Brahim Bouchelaghem mette in prospettiva l'impulso, l'incontro e il volo. Per Brahim, la corsa è l'espressione di una percezione sensibile del corso della vita. Nasce da una serie di impulsi, alla base di ogni movimento, di ogni gesto, dove ogni pre-movimento, porta ad una modificazione della circolazione dell'energia, un coinvolgimento completo del corpo. Questi impulsi sono anche la base delle nostre scelte e delle nostre indicazioni. L'incontro nasce tra individui. Si creano punti di connessione e dispersione. I percorsi si intersecano o corrono paralleli. Il tempo dell'incontro è definito dai momenti di condivisione tra gli esseri. Il tempo del volo sfida l'impotenza di fronte all'accelerazione del tempo. Di fronte al flusso continuo di informazioni e desideri della nostra contemporaneità, il tempo accelera e genera la corsa promuovendo il culto dell'urgenza e la necessità di risultati immediati. Il tempo che sta accelerando favorisce un ritmo frenetico che porta all'alienazione. Brahim desidera ridare significato alla contemplazione, dove le linee corrono sul paesaggio dei nostri ricordi, lasciando che la mente scorra attraverso la memoria.

AMICO PRIME

TURNO A GIO 23
TURNO B VEN 24
TURNO C SAB 25

coreografia

Brahim Bouchelaghem
interpretazione Fouad Atzouza,
Sacha Vangrevelynge,
Alhouseyni N'Diaye
e **Brahim Bouchelaghem**
musica Panasonic (Vapina),
Yosi Horikawa (King Do),
R.Roo (hidden track), Pavel
Dovgal (The Soul of Mbrina),
Max Cooper e Tom Hoodge
(Remnants), Diaphane (Iridium
et source) e Armand Amar
luci **Adrian Hosdez**
amministrazione e
coordinamento artistico
Maria Greulich

con il sostegno di

Région Hauts de France,
DRAC Hauts de France,
Ville de Roubaix

N.E.R.D.s

SINTOMI

TEATRO DEI FILODRAMMATICI - MILANO



30 novembre /
1.2 dicembre 2023

ore 21.15

N.E.R.D. in medicina è l'acronimo che indica il reflusso non erosivo, un classico bruciore di stomaco fastidioso ma apparentemente innocuo. Siamo in un agriturismo, ecco una famiglia tradizionale: Padre, Madre e quattro figli maschi. È il 50° anniversario di matrimonio dei genitori e per l'occasione i figli Nico, Enri, Robi e Dani, insieme ad altri parenti e conoscenti, si ritrovano qui per festeggiare. L'idea è quella che tutto sia perfetto. È solo mezzogiorno e tutto sembra andare per il meglio quando l'arrivo di un'ospite indesiderata rompe la calma apparente. Si tratta di Laura, una donna divorziata con figli, l'ultima persona che la Madre avrebbe voluto vedere. Enri ne è sempre stato innamorato, Nico ha appena avuto con lei una storia clandestina. A prima vista si direbbe che gli altri due fratelli Robi e Dani siano estranei a qualunque triangolo amoroso, ma fin da subito le apparenze – in questa micro comunità fatta di egoismi e tanti silenzi – sono bombe inesplose pronte a detonare alla minima scintilla...

N.E.R.D.s - Sintomi è una commedia nera, provocatoria e irresponsabile, che parte dalla famiglia come rassicurante paradigma di una società sana per raccontarci il rovescio della medaglia.

AMICO PRIME

TURNO A GIO 30

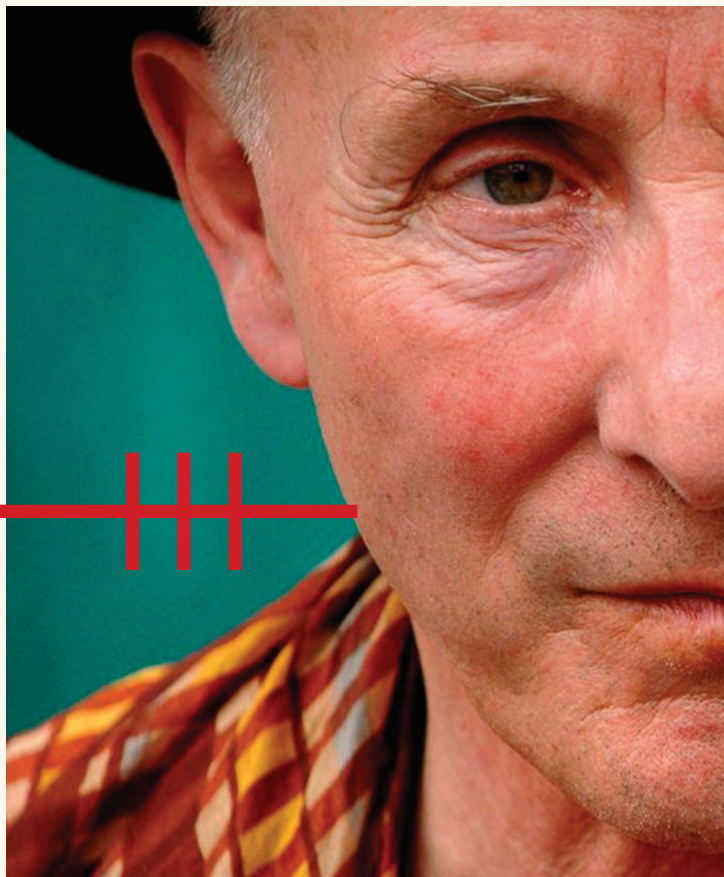
TURNO B VEN 1

TURNO C SAB 2

testo e regia Bruno Fornasari
con Tommaso Amadio,
Emanuele Arrigazzi,
Riccardo Buffonini
e Umberto Terruso
scene e costumi Erika Carretta
foto Laila Pozzo

SUSN

TEATRO AKRÒAMA - CAGLIARI



14.15.16
dicembre 2023

ore 21.15

AMICO PRIME

TURNO A GIO 14
TURNO B VEN 15
TURNO C SAB 16

Achternbusch scrive **Susn** nel 1979. Lo costruisce partendo da cinque storie di donna, tratte da romanzi, raccolte di storie e sceneggiature di film dello stesso autore. È incredibile, come queste storie, scritte in periodi diversi, anche lontani nel tempo, diano corpo a un testo dal tessuto assolutamente organico, tanto da farlo sembrare la storia coerente, di una donna nei diversi periodi della sua vita. Un collage tanto abile da non apparire neppure tale. Cinque donne, distanziate da 10 anni di differenza l'una dall'altra, Cinque fasi diverse della vita, cinque crisi diverse, cinque lingue diverse, di uno stesso viaggio: una sconfitta esistenziale. Puzzle di una vita in cui l'azione nasce soltanto dal linguaggio, Susn è un'opera atipica e originale, per la forma con cui prende corpo, ma riconduce a contenuti molto presenti nella drammaturgia tedesca contemporanea, decisamente attenta ai destini femminili. Destini femminili che raramente sono esempi di ripensamento passivo e che, pur nella sconfitta, rimangono sorretti dalla forza proterva del rifiuto, come estrema arma di opposizione.

di Herbert Achternbusch
traduzione Luisa Gazzero Righi
regia Lelio Lecis
con Simeone Latini, Julia Pirchl,
Andrea Giovanni Vinci,
Tiziana Martucci,
...Mirisi... + *figurante*
spazio scenico Valentina Enna
costumi ed elementi scenici
Marco Nateri

RACCONTI DI UN'ANCELLA *

TEATRO DELLA CITTÀ - CATANIA



21.22
dicembre 2023

ore 21.15

AMICO PRIME

* SPETTACOLO
A SCELTA

Il racconto dell'ancella è un romanzo distopico scritto nell'85 della canadese Margaret Atwood, tornato alle cronache per il grande successo della serie televisiva "The Handmaid's Tale". Attraverso il ritrovamento di una confessione registrata, siamo rapiti dal racconto di un'ancella. Non sappiamo da dove ci parli, quale luogo e quale tempo, ma riconosciamo che parla proprio a noi, donne e uomini di questa società contemporanea. L'ancella porta in sé l'urgenza della domanda che brucia, la nostra responsabilità. Ci interroga sulla libertà, su ciò che ne facciamo e soprattutto su quale sia realmente la libertà delle donne. Diventa un simbolo, ma anche l'incubo di un futuro prossimo possibile, un monito che ci tiene in guardia. Nella nostra esperienza di esseri umani ci ritroviamo a cogliere i segni del cambiamento senza ascoltarli troppo, demandando la nostra responsabilità ad altri e pensando che tutto procederà sempre bene. Poi quando è ormai tardi, ci accorgiamo che il cambiamento ci ha superato e siamo diventati vittime della nostra stessa indolenza.

*tratto dal romanzo di
Margaret Atwood
traduzione Camillo Pennati
regia Graziano Piazza
con Viola Graziosi
foto Pino Le Pera*

PATRIA *

IL RACCONTO DI CAINO E ABELE

CENTRO TEATRALE MAMIMÒ - REGGIO EMILIA /
ECO DI FONDO - MILANO



12.13
gennaio 2024

ore 21.15

Patria è un piccolo paesino da cui tutti vogliono partire, ma da cui quasi nessuno riesce ad andare via. È un paese uguale a tutti gli altri paesi, ma è anche il paese dei misteri, delle ingiustizie, del sangue: il paese di Caino e Abele. Un racconto tragicomico per narrare la Storia d'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri vista attraverso gli occhi di due fratelli che hanno misteriosamente incrociato gli eventi più sanguinosi della Storia italiana: le stragi, i golpe, il terrorismo, le mafie, i servizi segreti. Tutte quelle vicende che hanno contribuito a fare dell'Italia dei nostri nonni, il paese che lasceremo ai nostri figli. Un racconto, quello dell'Italia, dove le memorie degli eroi e quelle dei malvagi, si mescolano indissolubilmente come le storie dei nostri due fratelli. Una biografia familiare che finisce per diventare la biografia di una nazione. È la storia italiana degli anni di piombo anni vista attraverso gli occhi di un personaggio bianco, un idiota Dostoevskiano che tutti considerano lo scemo del villaggio. Lui, da quando ha battuto la testa da piccolo forse per colpa del fratello, viene chiamato Abele; cerca le tracce del fratello Caino scomparso in un attentato ferroviario (la strage dell'Italicus).

AMICO PRIME

*** SPETTACOLO
A SCELTA**

ideazione **Fabio Banfo, Giacomo Ferrà e Giulia Viana**
drammaturgia **Fabio Banfo**
regia **Giacomo Ferrà**
con **Fabio Banfo**
aiuto regia **Giulia Viana**
assistente alla regia
Maria Francesca Rossi

BUONASERA SIGNOR G. PORTRAITS: GIORGIO GABER

ACCADEMIA DEI FOLLI - TORINO



25.26.27
gennaio

ore 21.15

Più che un omaggio al papà del teatro canzone, lo spettacolo è un viaggio che segue un impulso, un istinto. Il Sig. G non è un personaggio. Il Sig. G siamo proprio noi. Da un marciapiede di una città semi-deserta e buia alla penombra di una camera da letto, dallo spazio soffocante di un ascensore allo specchio del proprio bagno, eccoci a fare i conti con la nostra meschinità, con le nostre più profonde contraddizioni, con le nevrosi e le frustrazioni quotidiane. Ma non è solamente una questione di sopravvivenza: **Buonasera Sig. G** parla anche di speranza, di un sogno che per quanto rattrappito è ancora lì, nutrito artificialmente e tenuto in vita con un accanimento terapeutico disperato. Abbiamo scelto accuratamente i testi e le canzoni ascoltando prima di tutto la pancia (come avrebbe detto Gaber stesso) e poi cercando il senso, il disegno finale. Ad ogni replica questa ricerca continua, ogni volta troviamo un senso differente e il disegno ci appare diverso. Cinico, scanzonato, violento, ironico, Gaber è ancora lì, sul palco, che oscilla dinoccolato cantando le paure e le speranze, le frustrazioni e l'incertezza del vivere, aspettando il momento giusto per spiegare le ali e spiccare il volo.

AMICO PRIME

TURNO A GIO 25
TURNO B VEN 26
TURNO C SAB 27

regia Carlo Roncaglia
con Carlo Roncaglia
e con
Andrea Cauduro *chitarre*
Enrico De Lotto *basso*
Matteo Pagliardi *batteria*
testi e musiche Giorgio Gaber,
Sandro Luporini
arrangiamenti
Accademia dei Folli
scene Matteo Capobianco
costumi Carola Fenocchio
luci Mattia Tauriello

CHI HA IL CERVELLO LO USI

TEATRO BINARIO7 - MONZA



2.3
febbraio

ore 21.15

Due fratelli, un padre, un'eredità scomoda e un passato da affrontare. Fotografie che ripercorrono una vita. Dall'infanzia, a tratti felice a tratti inquieta, ai beati anni delle scoperte e delle cadute fino all'età adulta e delle responsabilità. In mezzo l'amore, la droga, il successo, la paura. Un viaggio lungo due vite che s'intrecciano, si perdono, poi tornano a confrontarsi in una resa dei conti che vede entrambi sconfitti, entrambi vincitori. La vita è ciò che accade dentro di noi, anche senza di noi. E dietro, come un'ombra sempre presente, il padre. Una volta forte, coraggioso e spavaldo, ora inerte su una sedia a rotelle. Un monito che ci ricorda il naturale percorso della vita, dall'alba al tramonto, dalla luce al buio, e in mezzo la forza necessaria che ci vuole per diventare uomini e scoprire la nostra vera natura, quanto c'è in noi di bestiale ed egoistico, quanto di generoso e umano. Due facce della stessa rivolta contro i disordini che ci abitano. Uno spettacolo che procede sul filo sottile della memoria familiare, quella intima che ci scorre nelle vene e ci accomuna ai nostri genitori quando un giorno – e capita a tutti – guardandoci allo specchio vediamo i loro volti.

AMICO PRIME

* SPETTACOLO
A SCELTA

*di Corrado Accordino
con Corrado Accordino
e Daniele Ornatelli
aiuto regia Valentina Paiano
assistente alla regia
Sara Veneziani
foto Stefano Boccioni*

"DON QUIJOTE"

COMPAGNIA PETRILLO DANZA /
TWIN CENTRO DI PRODUZIONE DANZA REGIONALE - ROMA



15.16.17
febbraio

ore 21.15

Quella di Don Quijote è una follia sana. Spinta da un impulso interiore che ne deforma la realtà, tanta è la voglia di cambiarla. Il "folle" cavaliere mostra il problema di fondo dell'esistenza, cioè la delusione che l'uomo subisce di fronte alla realtà, la quale annulla l'immaginazione, le proprie aspettative, la realizzazione di un progetto di esistenza con cui l'uomo si identifica. Non è quindi difficile immaginarsi come lui, oggi. Eterni cavalieri che combattono quotidianamente con i mulini a vento di una società decadente. Il Don Quijote contemporaneo è un uomo che viene illuso, deluso, ingannato e si trasforma da sognatore ironico e spensierato in un personaggio tragico, che prima di dichiararsi risanato e pentito, e dunque vinto, sul letto di morte, esclama: "io sono nato per vivere morendo". Lo spettacolo è un inno alla resistenza, al coraggio, un invito a rimettersi in piedi per combattere la delusione che si subisce di fronte alla realtà. Da sempre l'uomo è stato costretto dalle vicende della vita a ripetuti compromessi, a sconfitte, a tristezze, ma con un pizzico d'idealismo ogni folle potrebbe essere più savio di quanto si possa credere e scoprire, contro ogni apparenza, la vera essenza dell'esistenza.

AMICO PRIME

TURNO A GIO 15

TURNO B VEN 16

TURNO C SAB 17

regia e coreografia
Loris Petrillo
musiche AA.VV
elaborazioni **Loris Petrillo**
consulenza drammaturgica
Massimiliano Burini
con **Nicola Simone Cisternino,**
Ugne Kavaliauskaite
e **Loris Petrillo**
disegno luci **Loris Petrillo**
foto **Bruno Palazzin**

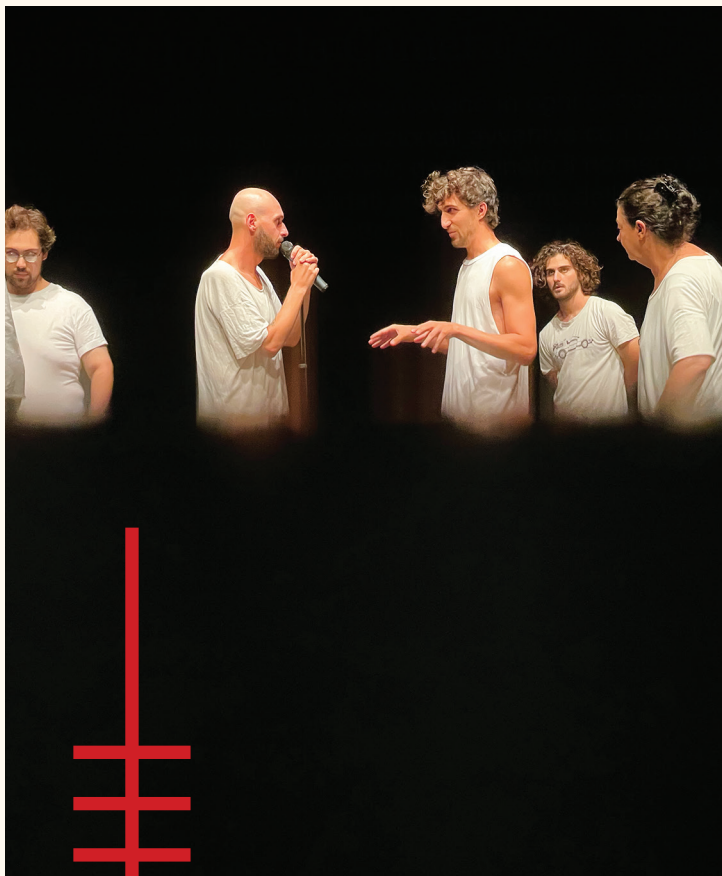
con il contributo di
MiC – Ministero della Cultura,
Regione Lazio,
Comune di Tuscania

in collaborazione con
TSI La fabbrica dell'attore,
Teatro Vascello Roma

XYZ *

DIALOGHI LEGGERI TRA INUTILI GENERAZIONI

TEATRI DI VITA - BOLOGNA



23.24
febbraio

ore 21.15

AMICO PRIME

* SPETTACOLO
A SCELTA

Metti una dozzina di giovani attori fra generazione Y e generazione Z, metti un'attrice della generazione X a tirare le fila, e metti soprattutto una personalità della politica che accetta di buttarsi senza rete in scena, per condividere dialoghi e racconti sulla vita e la politica.

XYZ – Dialoghi leggeri tra inutili generazioni è una scommessa teatrale inedita, in cui le giovani generazioni raccontano esperienze, speranze, fallimenti e quella cosa che illude e disillude che è la politica: e lo fanno confrontandosi direttamente con chi nella politica ha deciso di investire, a prescindere dal partito di appartenenza.

Un esperimento in forma di grand tour nelle città italiane, per scoprire la politica dei luoghi e l'identità di chi fa politica nei territori.

di **Andrea Adriatico**
con **Patrizia Bernardi**,
Alessio Genchi,
Davide Tortorelli,
Giacomo Cremaschi,
Innocenzo Capriuli,
Marco Celli, **Michele Balducci**,
Andrea Baldoni, **Andrea Mattei**,
Ludovico Cinalli,
Massimo Giordani
e **Matteo Curseri**
cura organizzativa
Saverio Pescechera
e **Malgorzata Orkiszewska**
cura ambienti
Andrea Barberini
e **Giovanni Santecchia**
cura scenica **Lorenzo Fedi**
e **Anna Chiara Capialbi**

con il contributo di
Comune di Bologna,
Regione Emilia Romagna,
MiC – Ministero della Cultura

IL 20 NOVEMBRE

TEATRO LIBERO PALERMO



29 febbraio /
1.2 marzo

ore 21.15

AMICO PRIME

TURNO A GIO 29

TURNO B VEN 1

TURNO C SAB 2

Lars Norén trae spunto da due fatti di cronaca, accaduti a Columbine negli Usa e a Emstetten in Germania. In quest'ultima scuola proprio il 20 novembre del 2006. In entrambe le storie studenti hanno massacrato compagni e professori. Il testo non racconta le storie, di cui i giornali e le tv si sono abbondantemente occupati, ma si focalizza sui comportamenti giovanili che sono la testimonianza di un malessere che testimonia la fragilità dei giovani. Attento osservatore della realtà contemporanea e delle possibili deviazioni della mente umana, Norén si interroga su tali abissi di orrore, chiedendosi quale sia l'origine di questa nuova forma di guerra civile scatenata (e annunciata) da un giovane contro sé stesso e il mondo circostante. Un testo durissimo, violento, che non spiega, non consola e non fa morali, preferendo addentrarsi tra le pieghe di un disagio che chiama in causa tutti noi, focalizzando soprattutto il problema della cultura o della sua assenza che scatena questo orrore.

di Lars Norén
regia Beno Mazzone
traduzione di
Annuska Palme Sanavio
con Gabriele Gallinari
luci Fiorenza Dado

TU SEI LA BELLEZZA

MANIFATTURE TEATRALI MILANESI - MTM TEATRO LITTA



21.22.23
marzo

ore 21.15

AMICO PRIME

TURNO A GIO 21
TURNO B VEN 22
TURNO C SAB 23

Sono tre i personaggi in scena: Andrea, drammaturgo, e Leonard, il suo compagno, libraio inglese cui è stata diagnosticata una sindrome bipolare di tipo 2. Il terzo in scena è proprio la depressione, incarnata dalla presenza/assenza del cane "Churchill", che prende sempre più corpo durante lo spettacolo. La triangolazione fra due persone che si vogliono bene e il terzo incomodo fa l'intreccio. Come e quanto è possibile essere coppia quando il terzo non è quell'"altro", variamente inteso (la società, l'amante, la famiglia, il lavoro), ma un "altro" che è insieme "lo stesso", parte ineludibile della personalità di uno dei due protagonisti? Il gioco è a non escludere, stigmatizzare, estromettere, sanificare la coppia dalla presenza urticante del terzo, ma a trovare chiavi di lettura, rituali, grammatiche che ricomprendano e insieme ri-significhino la complessità della triangolazione. Il latrare sinistro del "cane di Churchill" (così lo stratega chiamava la sua depressione), le prove faticose di ammaestramento compiute dalla coppia. Mentre l'edificio della relazione, pure sottoposto alle sismiche dei conflitti interni, prova a resistere, a non crollare.

di **Alberto Milazzo**
regia **Alberto Milazzo**
con **Giuseppe Lanino**
e **Alessandro Quattro**
scene **Guido Buganza**
costumi **MSGM**
foto **Davide Maestri**

Testo vincitore del
Premio di drammaturgia
Carlo Annoni 2021.

CAMERA 701

TEATRO LIBERO PALERMO



11.12.13
aprile

ore 21.15

Le nostre esistenze sono scandite da momenti, attimi, incontri. Eventi che hanno luogo in posti diversissimi tra loro, spesso impersonali, anonimi. Le camere d'albergo sono tra questi. Accolgono, proteggono, celano. Nel corso dell'esistenza, seppur fredde e impersonali, divengono rifugi, alcove. Camera 701 è la camera d'albergo dove si intrecciano e s'incontrano, in momenti diversi, quattro storie. Quattro coppie, in quattro notti differenti, s'incontrano ridandoci un pezzo della loro vita. Otto storie, altrettante solitudini che lasciano il segno nei muri, nei mobili, scolpiti negli ambienti della stessa camera. Tante volte, al chiuso di una impersonale camera d'albergo, abbiamo riflettuto su quanti accadimenti avvenissero tra quelle mura, impregnando di storie mobili, pareti, letti che, nell'ambiguità impersonale dell'anonimato, fanno da scenario alla vita. Schegge d'esistenze che potrebbero essere la nostra: il bisogno d'amore, la paura, la menzogna, la speranza. Una donna manager, un fotografo, una cameriera, uno spogliarellista, una coppia di freschi sposini: vite, sogni, volti, voci; e poi quella stanza, testimone muta eppure piena di segni, di altre voci, di altre vite.

AMICO PRIME

TURNO A GIO 11

TURNO B VEN 12

TURNO C SAB 13

di Elise Wilk

*traduzione Loredana Chircu
progetto e regia Luca Mazzone
con cast in definizione*

*progetto in collaborazione
con PAV per Fabulamundi
Playwriting Europe*

I MEZZALIRA

PANNI SPORCHI FRITTI IN CASA

TEATRO DEGLI INCAMMINATI - MILANO



18.19.20
aprile

ore 21.15

Se è vero che la saggezza popolare insegna a mantenere celate le questioni familiari all'interno delle mura domestiche, lontano da occhi indiscreti, è altrettanto vero che quelle mura non sempre bastano a contenere i segreti, i tabù e i non detti della famiglia Mezzalira, protagonista del racconto, che – proprio come l'olio delle olive che raccoglie – scivola in una spirale di infausti accadimenti che la indurranno, inevitabilmente, a scendere a patti col mondo esterno. Il tutto visto e raccontato da Giovanni Battista Mezzalira detto "Petrusino", il più piccolo della famiglia. Una volta adulto, Petrusino tratterà un vero e proprio arco della sua esistenza, in un caleidoscopio di ricordi che attraverseranno una vita intera, una vita fatta di luci, ombre e colpi di scena all'interno del medesimo focolare domestico. Farà i conti con il passato, scoprendo di non essere stato il solo a custodire un segreto. Un racconto tragicomico che, ai toni brillanti della commedia all'italiana, mescola le tinte fosche del giallo e invita lo spettatore a guardare attraverso il buco della serratura di una casa "qualsiasi", per ricostruire così la propria storia, la storia della propria famiglia... non sempre perfetta.

AMICO PRIME

TURNO A GIO 18

TURNO B VEN 19

TURNO C SAB 20

*scritto da Agnese Fallongo
regia Raffaele Latagliata
con Agnese Fallongo
e Tiziano Caputo
e con Adriano Evangelisti
musiche originali
Tiziano Caputo
scenografie Andrea Coppi
costumi Daniele Gelsi
foto Tommaso le Pera*

PROGETTO SPECIALE
GENNAIO 2024

omaggio di

Beno Mazzone

a **Jean-Claude Grumberg**



Il Teatro Libero Palermo ripropone tre spettacoli a partire da tre testi di **JEAN-CLAUDE GRUMBERG** tradotti e messi in scena da **BENO MAZZONE** :

IL PICCOLO VIOLINO

7 gennaio ore 17
dall'8 all'11 gennaio ore 9.30
Sala Teatro Libero Palermo

30 gennaio ore 11.30
31 gennaio ore 9.30
Sala CineTeatroLux

LA MERCE PIÙ PREZIOSA

dal 15 al 22 gennaio ore 9.30
Sala Teatro Libero Palermo

SUA MAMMA

dal 15 al 23 gennaio ore 11.30
Sala Teatro Libero Palermo

16.17 gennaio ore 11.30
Sala CineTeatroLux

Nel corso delle rappresentazioni sarà disponibile il programma di sala con i cinque testi di Jean-Claude Grumberg tradotti e messi in scena da Beno Mazzone:

IQ E OX (2006)

MON ÉTOILE (2012)

IL PICCOLO VIOLINO (2015)

LA MERCE PIÙ PREZIOSA (2020)

SUA MAMMA (2022)

THEATRUM MUNDI EDIZIONI 2023

"Amo il teatro
perché mi
ripugnano le
illusioni"

Eugenio Barba



DOMENICA
7 spettacoli

ore 17.00

23_24

pensiero
Libero

56^a Stagione Internazionale

UN'ISOLA DI TEATRO
Stagione teatrale per le famiglie



12 NOVEMBRE

ULISSE E LA LUNA

P.65

testo e regia Giuseppe Di Bello

Fontemaggiore Centro di Produzione – Perugia

3 DICEMBRE

IL RE DEI PAVONI

P.66

da Fiabe Italiane di Italo Calvino

regia Francesco Cortoni

Pilar Ternera NTC – Livorno

17 DICEMBRE

CAPPUCETTO BLUES

P.67

testo e regia Luca Radaelli

Teatro Invito Coop.Sociale – Lecco

7 GENNAIO 2024

IL PICCOLO VIOLINO

P.68

di Jean-Claude Grumberg

regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

3 MARZO

IL CASTELLO DEGLI ERRORI

P.69

testo e regia Salvo Dolce

Teatro Libero Palermo

17 MARZO

VIOLA E IL BLU

P.70

LA LIBERTÀ DI ESSERE I COLORI CHE VUOI

di M. Bussola e P. Barbato

regia Lucia Messina

Fondazione Aida – Verona

21 APRILE

GIOVANNONE E MUSETTA

P.71

progetto Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

#isoladiteatro

ULISSE E LA LUNA

**FONTEMAGGIORE CENTRO
DI PRODUZIONE - PERUGIA**

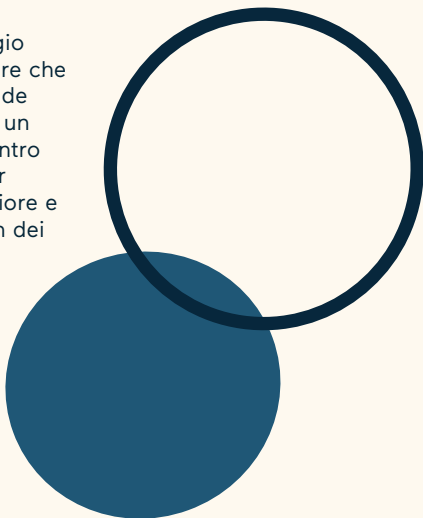
**12 novembre
2023**

Ore 17.00

DAI 6 ANNI

Ulisse è un bambino malinconico e schivo che vive nel seminterrato di un palazzina di trenta piani. Un giorno, oppresso dal grande peso di tutto quel cemento sopra di lui, decide di intraprendere un viaggio sorprendente all'interno del palazzo stesso. Il suo obiettivo è andare a toccare il cielo dove sa che vive il suo papà. Proprio in cima al palazzo la sua vita prende una svolta del tutto inaspettata, diventando una meravigliosa, divertente ed emozionante avventura: un viaggio che lo porterà sulla luna a scoprire che in verità è un "buco" che nasconde tantissime sorprese. Il viaggio di un bambino che riesce a trovare dentro di sé una briciola di coraggio per uscire dal suo seminterrato inferiore e attraversare un palazzo che in fin dei conti è un po' come la vita.

con **Enrico De Meo**
e **Valentina Renzulli**
disegno luci **Pino Barnabei**
e **Luigi Proietti**
drammaturgia e regia
Giuseppe Di Bello





IL RE DEI PAVONI

PILAR TERNERA / NTC - LIVORNO

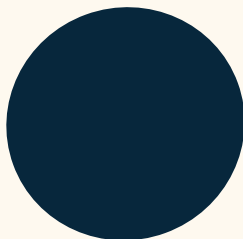
Con questa fiaba la compagnia Pilar Ternera inizia il percorso Fiabe Italiane. L'esigenza di lavorare sul proprio patrimonio artistico nasce dalla voglia di esplorare storie poco conosciute, ma altamente affascinanti e coinvolgenti della nostra letteratura. La principessa, protagonista della fiaba, vuol sposare un principe diverso da quello proposto dalla famiglia reale. La sua determinazione la porterà fino in Perù dove alla fine regnerà sul regno dei Pavoni. La fiaba, con una grande potenza visiva, è un invito al rispetto delle diversità e all'incontro con l'altro e a mettersi in viaggio per aprirsi allo sconosciuto e allo straniero. Una fiaba che, nonostante i suoi anni, è fortemente attuale e che è importante raccontare ancora.

**3 dicembre
2023**

Ore 17.00

DAI 5 AI 10 ANNI

regia **Francesco Cortoni**
con **Silvia Lemmi,**
Francesco Cortoni
e Marco Fiorentini
costumi e oggetti di scena
Giordana Vassena
e Francesca Lombardi
luci **Filippo Conti**



CAPPUCETTO BLUES

TEATRO INVITO
COOP.SOCIALE - LECCO

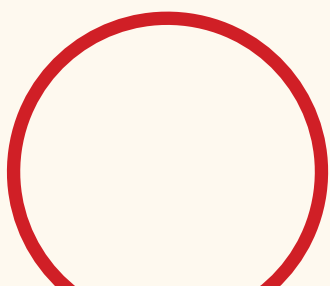
17 dicembre
2023

Ore 17.00

DAI 5 AI 10 ANNI

Due bluesman, due musicisti girovaghi, un po' straccioni e un po' poeti, stanno andando a Wolf City, al Wolf Pride, il raduno dei lupi. Tutti ce l'hanno con i lupi solo perché hanno sempre fame: per questo sono reietti. Ma è il tempo del riscatto! È ora che si ristabilisca la verità. Perciò i due lupi racconteranno la storia a modo loro: chissà se questa volta l'arte dell'inganno darà i suoi frutti... Lo spettacolo vuole essere una versione di Cappuccetto rosso dal punto di vista dei lupi. I due attori cantando e suonando dal vivo, attraverso la clownerie e un pizzico di magia, daranno vita a una performance molto divertente, sia per i bambini sia per i grandi.

con **Stefano Bresciani**
e **Davide Scaccianoce**
regia **Luca Radaelli**





IL PICCOLO VIOLINO

TEATRO LIBERO PALERMO

Leo, artista e venditore ambulante, scopre il "segreto della felicità" per superare la solitudine di chi è costretto a fare un lavoro che lo porta sempre a viaggiare e lo regala a chi acquista qualcosa dal suo carretto pieno di ogni cianfrusaglia. Un giorno un cliente lo invita a conoscere Sarah, una ragazzina, nel piccolo Circo Universo dove lui stesso lavora sotto le grinfie del temibile direttore. Leo con Sarah, che scopre sordomuta, stabilisce un bel rapporto di padre, la educa e la sostiene, fino a quando...

Un racconto sul coraggio, sulla generosità espressa dagli umili, che invita ad avere fiducia nella vita, nell'altro e nell'amore, nonostante le ingiustizie.

**7 gennaio
2024**

Ore 17.00

DAI 5 ANNI IN SÙ

di Jean Claude Grumberg
traduzione Beno Mazzone
regia Beno Mazzone
con Giada Costa,
Giuseppe Vignieri
e Nicolò Prestigiacomo
costumi
Fanny Morena Raimondi
musiche Antonio Guida
luci Fiorenza Dado

IL CASTELLO DEGLI ERRORI

TEATRO LIBERO PALERMO

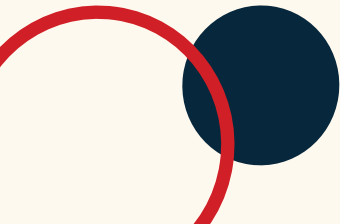
3 marzo
2024

Ore 17.00

DAI 5 AI 10 ANNI

Vale la pena che un bambino impari piangendo quello che può imparare ridendo? Lo spettacolo nasce da questa riflessione di Gianni Rodari. Si dice che sbagliando si impara, e a volte basta un errore per vivere un'avventura straordinaria. È quello che capita ai due protagonisti di questa storia, Alice e Benny, fratelli tra loro e di tutti i ragazzi di oggi che studiano con un occhio a TikTok, uno al telefonino e uno alla tv. Gli effetti sulle loro capacità espressive si fanno sentire e sarà proprio un errore grammaticale a catapultarli in una storia fatta di giochi e trabocchetti sulla lingua italiana. Una storia divertente con un finale a sorpresa che insegna ad accettare gli errori come necessari momenti di crescita. Uno spettacolo che invoglia i bambini a conoscere meglio la lingua italiana trasformando l'apprendimento in una operazione divertente.

progetto e regia
Salvo Dolce
con **Giada Costa,**
Giuseppe Vignieri
e attore in definizione





VIOLA E IL BLU

LA LIBERTÀ DI ESSERE
IL COLORE CHE VUOI

FONDAZIONE AIDA - VERONA

Viola è una bambina che gioca a calcio, sfreccia in monopattino e ama vestirsi di Blu. Viola i colori li scrive con la maiuscola, perché per lei sono proprio come le persone: ciascuno è unico. Ma non tutti sono d'accordo con lei, specialmente gli adulti. Tanti pensano che esistano cose "da maschi" e cose "da femmine", ma Viola questo fatto non l'ha mai capito bene. Così un giorno decide di chiedere al suo papà, che di lavoro fa il pittore e di colori se ne intende. «Papà, io non la capisco questa cosa dei posti dei maschi e i posti delle femmine - dice Viola -. Perché dobbiamo avere un posto? Non è più bello se tutti vanno dove vogliono?». Una storia che affonda le radici nell'identità di genere e spiega come nessuno debba sentirsi ghezzato.

17 marzo
2024

Ore 17.00

DAI 7 ANNI IN SÙ

tratto dal libro di
Matteo Bussola
drammaturgia **Matteo Bussola e**
Paola Barbato
regia **Lucia Messina**
con **Stefano Colli**
ed **Elisa Lombardi**

GIOVANNONE E MUSETTA

21 aprile
2024

Ore 17.00

TEATRO LIBERO PALERMO

DAI 5 AI 10 ANNI

Giovanzone è un ragazzino intelligente ma anche molto furbo, che ha sempre fame ed ha un debole per le merendine-colazioni degli altri ragazzini. Agisce senza rendersene conto. È più forte di lui. Si direbbe merendina-dipendente. E si comporta in modo non proprio corretto quando incontra altri ragazzini che vorrebbero mangiare la propria merendina. Fa di tutto per rubargliela, anche assumendo un comportamento violento. Ne combina di tutti i colori fino a quando incontra una ragazzina, Musetta, dolce e affettuosa, che affronta in modo gentile e delicato il suo amico riuscendo a far emergere quanto di buono e positivo esiste ancora in lui. Lo scontro-incontro fra i due genera situazioni che riescono a dare una svolta alla loro storia. Il tema dello spettacolo ruota attorno alla riflessione sull'identità, la violenza, la relazione con i genitori, il rapporto con il cibo e l'amicizia, che può determinare la vita futura degli adulti, soprattutto quando si è ancora ragazzi.

progetto e regia
Beno Mazzone
cast in definizione
luci **Fiorenza Dado**

"Perché credete che abbiano istituito la scuola dell'obbligo? Nessuno scolaro andrebbe a scuola se non fosse costretto ad andarci. Per il teatro, anche se non è facile, forse si potrebbe senza troppe difficoltà fare lo stesso. Con la buona volontà e col senso del dovere si ottiene tutto. Non è forse vero che anche il teatro è una scuola, punto interrogativo!"



PROGETTO SCUOLE
al Teatro Lbero

23_24

24 spettacoli



pensiero
Libero

**56^a Stagione
Internazionale**

LA SCUOLA A TEATRO
Scuole superiori, medie,
elementari e materne

- SUPERIORI E MEDIE** ore 11.30
DAL 9 AL 25 OTTOBRE
IL VISCONTE DIMEZZATO
di Italo Calvino
progetto e regia Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo
- SUPERIORI** ore 11.30
17.18 OTTOBRE
1922 PERCHÉ NON DOBBIAMO
APRIRE? SIAMO GENTE PERBENE
di e con Alessia Cespuglio
Pilar Ternera NTC – Livorno
- SUPERIORI E MEDIE** ore 11.30
DAL 6 AL 22 NOVEMBRE
COME VI PIACE
di Williams Shakespeare
regia Alberto Giusta
Teatro Libero Palermo
- ELEMENTARI** ore 9.30
7.8 NOVEMBRE
STREGA BISTREGA
dalle Fiabe Italiane di Italo Calvino
testo e regia Fabio Traversa
Ruotalibera – Roma
- ELEMENTARI** ore 9.30
13.14 NOVEMBRE
ULISSE E LA LUNA
testo e regia Giuseppe Di Bello
Fontemaggiore Centro
di Produzione – Perugia
- SUPERIORI** ore 11.30
DAL 15 AL 22 NOVEMBRE
A NUMBER
di Carol Churchill
regia Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo
- ELEMENTARI E MEDIE** ore 9.30
DAL 27 AL 29 NOVEMBRE
DAL 19 AL 22 FEBBRAIO 2024
I MERCANTI STRAVAGANTI
DALLE STORIE STRABILIANI
testo e regia Ivano Cuccia
Teatro Akròama – Cagliari
- SUPERIORI** ore 11.30
4 DICEMBRE
MI ABBATTO E SON FELICE
MONOLOGO ECOSOSTENIBILE
di Daniele Ronco
regia Marco Cavicchioli
Mulino ad Arte – Torino
- SUPERIORI** ore 11.30
DALL' 11 AL 13 DICEMBRE
SUSN
di Hebert Achternbusch
regia Lelio Lecis
Teatro Akròama – Cagliari
- ELEMENTARI** ore 9.30
18 DICEMBRE
CAPPUCETTO BLUES
testo e regia Luca Radaelli
Teatro Invito Coop.Sociale – Lecco
- ELEMENTARI** ore 9.30
19.20 DICEMBRE
LA MIA AMICA TERRA
testo e regia Isabella Caserta
Teatro Laboratorio/Scientifico – Verona
- ELEMENTARI E MEDIE** ore 11.30
DALL'8 ALL' 11 GENNAIO 2024
IL PICCOLO VIOLINO
di Jean-Claude Grumberg
traduzione e regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo
- SUPERIORI E MEDIE** ore 9.30
DAL 15 AL 18 GENNAIO
LA MERCE PIÙ PREZIOSA
di Jean-Claude Grumberg
traduzione e regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo
- SUPERIORI E MEDIE** ore 11.30
DAL 15 AL 23 GENNAIO
SUA MAMMA
di Jean-Claude Grumberg
traduzione e regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

SUPERIORI, MEDIE ED ELEMENTARI
DAL 5 AL 13 FEBBRAIO ore 9.30

IL MIO NOME È NESSUNO

dall'Odisea di Omero
progetto e regia Salvo Dolce
Teatro Libero Palermo

SUPERIORI E MEDIE ore 11.30
DAL 5 AL 12 FEBBRAIO

LA TEMPESTA

UN RACCONTO DA SHAKESPEARE

di William Shakespeare
progetto e regia Giuseppe Pestillo
Teatro Libero Palermo

SUPERIORI ore 11.30
DAL 26 AL 29 FEBBRAIO
DAL 4 ALL'8 MARZO

IL 20 NOVEMBRE

di Lars Norén
regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI E MEDIE ore 9.30
DAL 4 ALL'8 MARZO

IL CASTELLO DEGLI ERRORI

progetto e regia Salvo Dolce
Teatro Libero Palermo

SUPERIORI E MEDIE ore 11.30
DALL'11 AL 18 MARZO

NON MI SERVE NIENTE

di Manlio Marinelli
regia Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI ore 9.30
18.19 MARZO

VIOLA E IL BLU

di M. Bussola e P. Barbato
regia Lucia Messina
Fondazione Aida - Verona

SUPERIORI E TERZE MEDIE ore 11.30
DAL 25 AL 27 MARZO

4.5 APRILE

CONNESSI:

STORIE DI CYBERBULLISMO

di e con Giada Costa
e Giuseppe Vignieri
Teatro Libero Palermo

SUPERIORI ore 11.30
DALL'8 AL 17 APRILE

CAMERA 701

di Elise Wilk
progetto e regia Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo
in collaborazione con
PAV / Fabulamundi Playwriter Europe

ELEMENTARI ore 9.30

DAL 15 AL 17 APRILE

DAL 22 AL 24 APRILE

29.30 APRILE

GIOVANNONE E MUSETTA

progetto e regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

CALENDARIO

Progetto scuole

La scuola a teatro

56ª Stagione Internazionale
2023/2024

23 spettacoli

Sala Teatro Libero

Salita Partanna 4

(P.zza Marina)

90133 Palermo

#progettoscuole

#cineatrolux

PROGETTO SCUOLE
al CineTeatroLux

14 spettacoli

Cine
teatro
LUX

- SUPERIORI E MEDIE** ore 11.30
17.18 OTTOBRE
IL VISCONTE DIMEZZATO
di Italo Calvino
progetto e regia Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo
- SUPERIORI E MEDIE** ore 11.30
DAL 23 AL 25 OTTOBRE
MALANOVA
di Ture Magro e Flavia Gallo
regia Ture Magro
Sciara Progetti Teatro / Teatro Verdi
di Fiorenzuola d'Arda – Piacenza
- SUPERIORI E MEDIE** ore 11.30
7.8 NOVEMBRE
COME VI PIACE
di Williams Shakespeare
regia Alberto Giusta
Teatro Libero Palermo
- SUPERIORI** ore 11.30
21.22 NOVEMBRE
LA LUNGA VITA
DI MARIANNA UCRIA
dal romanzo di Dacia Maraini
adattamento Daniela Ardini
e Raffaella Azim
regia Daniela Ardini
Lunaria Teatro – Genova
- MATERNE ED ELEMENTARI** ore 11.30
5.6 DICEMBRE
RUSCO REVOLUTION!
di Francesca Picci
regia Gabriele Tesauri
Nove Teatro – Novellara (RE)
- ELEMENTARI E MEDIE** ore 11.30
12.13 DICEMBRE
DONNE NEL TEMPO:
MILEVA MARIC EINSTEIN
E ROSA PARKS
regia Teresa Timpano
Scena Nuda – Reggio Calabria
- SUPERIORI E MEDIE** ore 11.30
16.17 GENNAIO 2024
SUA MAMMA
di Jean-Claude Grumberg
traduzione e regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo
- ELEMENTARI E MEDIE** ore 11.30
30.31 GENNAIO
IL PICCOLO VIOLINO
di Jean-Claude Grumberg
traduzione e regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo
- SUPERIORI E MEDIE** ore 11.30
13 FEBBRAIO
LA TEMPESTA
UN RACCONTO DA SHAKESPEARE
di William Shakespeare
progetto e regia Giuseppe Pestillo
Teatro Libero Palermo
- SUPERIORI, MEDIE ED ELEMENTARI** ore 11.30
14 FEBBRAIO
IL MIO NOME È NESSUNO
dall'Odisea di Omero
progetto e regia Salvo Dolce
Teatro Libero Palermo
- ELEMENTARI E MEDIE** ore 9.30
5.6 MARZO
IL CASTELLO DEGLI ERRORI
progetto e regia Salvo Dolce
Teatro Libero Palermo
- SUPERIORI E MEDIE** ore 11.30
19.20 MARZO
NON MI SERVE NIENTE
di Manlio Marinelli
regia Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo
- ELEMENTARI** ore 11.30
9.10 APRILE
LA PRINCIPESSA ED IL DRAGO
testo e regia Enrico Falaschi
Teatrino dei Fondi – San Miniato

ELEMENTARI
23.24 APRILE

ore 11.30

ALICE, CHE MERAVIGLIA

di Gioele Peccenini

Teatro Fuori Rotta – Padova

CALENDARIO

Progetto scuole

La scuola a teatro

56ª Stagione Internazionale

2023/2024

14 spettacoli

Sala CineTeatroLux

Via Francesco Paolo di Blasi

25, 90144 Palermo

#progettoscuole

LABORATORI DI TEATRO **SPERIMENTARE IL TEATRO/ PER PRINCIPIANTI**

Un laboratorio di teatro, fisico e teorico, condotto da professionisti dell'equipe del Libero e da pedagoghi teatrali, rivolto a coloro che intendono migliorare le proprie capacità espressive e comunicative attraverso il gioco teatrale. È prevista la realizzazione di un evento di apertura al pubblico del lavoro finale

Organizzazione Il laboratorio sarà articolato in un incontro settimanale di tre ore, da novembre a maggio, dalle ore 19.30 alle 22.30.

Costi Il costo è di 240 euro, pagabili in tre rate. L'iscrizione al corso dà diritto al biglietto ridotto, a condizione che si partecipi ad almeno quattro eventi della programmazione del Teatro Libero.

Iscrizione Inviare la domanda d'iscrizione entro e non oltre il 30 ottobre, a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica: info@teatroliberopalermo.it specificando nell'oggetto "Laboratorio di teatro 2023/24 – principianti". È necessario allegare 1 foto, una lettera motivazionale e delle note biografiche.

LABORATORIO TEATRALE COME LUOGO DI ESPRESSIONE / per attori o aspiranti attori *diretto da Lia Chiappara*

Laboratorio come luogo in cui raccontare e raccontarsi, sperimentare l'ascolto di sé e dell'altro. Un luogo dove scoprire, sperimentare ed approfondire la propria conoscenza del teatro e delle sue potenzialità espressive. La caratteristica del Laboratorio sarà favorire la creazione di un ensemble, radicare il principio di essere parte di una comunità, sviluppare competenze per esprimere pensieri ed emozioni.

Organizzazione Il laboratorio sarà articolato in un incontro settimanale di due ore, da novembre a maggio, dalle ore 20 alle 22.

Costi Il costo è di 200 euro, pagabili in due rate. L'iscrizione al corso dà diritto al biglietto ridotto a condizione che si partecipi ad almeno quattro eventi della programmazione del Teatro Libero.

Iscrizione Inviare la domanda d'iscrizione entro e non oltre il 30 ottobre, a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica: info@teatroliberopalermo.it specificando nell'oggetto "Laboratorio di teatro 2023/24 – attori". È necessario allegare 1 foto, una lettera motivazionale e delle note biografiche.

FORMAZIONE

LA SCUOLA DELLO SPETTATORE

un progetto di accompagnamento al Teatro

Negli ultimi anni ci si è molto concentrati sulla formazione dell'attore, sull'attivazione di corsi di laurea e di specializzazione rivolti ai professionisti e agli addetti ai lavori, perdendo di vista, molto spesso, la forza comunicativa e l'importanza della figura dello spettatore nella relazione teatrale, nel cortocircuito che genera il teatro. Teatro non solo come luogo pubblico di condivisione, spazio di crisi, di riflessione e allo stesso tempo rito, incontro, come comunione di intenti, patto di fiducia, tra l'officiante attore e il "fedele" spettatore. Ecco perché riteniamo importante avviare un progetto speciale di formazione del pubblico che vedrà coinvolto Teatro Libero in un percorso di educazione e formazione dello spettatore.

Organizzazione La Scuola dello Spettatore si articolerà in due incontri al mese, da novembre 2023 a maggio 2024, di due ore ciascuno, per un massimo di cinquanta spettatori che saranno coinvolti nelle seguenti azioni:

1) Approfondimento teorico su elementi di storia del teatro contemporaneo

2) I linguaggi della danza: il movimento nello spazio; incontro con un coreografo internazionale;

3) Organizzazione e progetto del teatro contemporaneo: la realtà europea e la scena italiana;

4) Gli artisti: 4 incontri con 4 artisti del progetto del Libero, per conoscerne la storia, l'idea, l'estetica e l'identità;

5) Video-Memoria: ripercorrere la storia dell'avanguardia e della scena internazionale del secondo novecento attraverso la memoria video del Teatro Libero. Sei memorabili spettacoli riproposti, accompagnati dall'analisi e dal confronto sulle poetiche e le loro evoluzioni;

6) Visioni in cammino: un percorso di fruizione di eventi teatrali della città con conseguenti momenti di approfondimento e riflessione;

7) Dietro le quinte: momenti di conoscenza e visione dei meccanismi di funzionamento di un luogo di spettacolo. Gli spettatori potranno svolgere delle attività volontaristiche nell'ambito dell'organizzazione di un evento teatrale.

Costi Il costo è di 200 euro, pagabili in due rate. L'iscrizione al corso dà diritto a un abbonamento "Turno speciale".

Iscrizione Inviare la domanda d'iscrizione entro e non oltre il 30 ottobre, a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica: info@teatroliberopalermo.it specificando nell'oggetto "Scuola dello spettatore 23/24". È necessario allegare 1 foto, una lettera motivazionale e delle note biografiche.

**BIGLIETTI / ABBONAMENTI
E INFO PRATICHE**



BIGLIETTI E ABBONAMENTI

RESIDENZE E ANTEPRIME

BIGLIETTI

Intero €7,00

Ridotto
UNDER 35 €5,00

Per coloro che
si abbonano alla
56ª Stagione €2,00

STAGIONE SERALE

ABBONAMENTI

Intero

A [giovedì], B [venerdì], C [sabato]
11 spettacoli + 2 a scelta
tra quelli segnati con ★ €98,00

Promozioni, convenzioni
e gruppi di 12 persone €84,00

Ridotto UNDER 35 e OPERATORI TEATRALI

A [giovedì], B [venerdì], C [sabato]
11 spettacoli + 2 a scelta
tra quelli segnati con ★ €70,00

Speciale Amico Prime PRIME SERALI

Tutte le prime del
cartellone serale
16 spettacoli €80,00

Prime serali UNDER 25

Tutte le prime del
cartellone serale
16 spettacoli €50,00

NB offerta promozionale per un
numero limitato di tessere rivolte
agli abbonati del Libero negli
anni scorsi

CAMBIO TURNO

Non è consentito il cambio turno
per gli abbonati a turno fisso.
Qualora fosse assolutamente
necessario, l'abbonato dovrà
segnalare la richiesta di
cambio turno 24 ore prima
telefonticamente, prenotando
secondo la disponibilità dei posti,
acquistando un biglietto di €5,00.

CARNET LIBERO

Intero

8 spettacoli a scelta €80,00

Ridotto UNDER 25

6 spettacoli a scelta €30,00

Spettacoli a scelta per titolo e
giornata, su tutti gli eventi della
stagione (eccetto la
programmazione rivolta alle scuole).
È obbligatoria la prenotazione
telefonica a partire dal lunedì
anteriore la data del debutto. La
prenotazione garantisce l'ingresso
in sala entro mezz'ora dall'inizio
dello spettacolo. L'assegnazione
del posto è da effettuarsi al
botteghino il giorno stesso dello
spettacolo, negli orari di apertura al
pubblico.

BIGLIETTI

Intero €16,00

Convenzioni €14,00

Ridotto UNDER 25
e operatori teatrali €12,00

Progetti Internazionali

Intero posto unico
progetti internazionali €20,00

Ridotto UNDER 25,
convenzioni e
operatori teatrali €18,00

UN'ISOLA DI TEATRO

**STAGIONE TEATRALE
PER LE FAMIGLIE**

ABBONAMENTI

Posto unico
7 spettacoli
per adulti e ragazzi €30,00

BIGLIETTI

Intero €12,00

Ridotto UNDER 18
e operatori teatrali €8,00

PROGETTO SCUOLE

AL TEATRO LIBERO

ABBONAMENTI

Carnet 3 spettacoli €15,00

Carnet 4 spettacoli €18,00

Carnet 4 spettacoli
sulle due sale:
Teatro Libero
e CineTeatroLux €16,00

BIGLIETTI

Posto Unico €7,00

AL CINE TEATRO LUX

ABBONAMENTI

Carnet 3 spettacoli €15,00

Carnet 4 spettacoli €16,00

Carnet 4 spettacoli
sulle due sale:
Teatro Libero
e CineTeatroLux €16,00

BIGLIETTI

Posto Unico €7,00

Promozione solo
per Cine Teatro Lux:
per gruppi di
200 unità
ingresso unico €4,00

INFO PRATICHE

ORARIO D'APERTURA

Durante la campagna abbonamenti, dal 7 settembre al 27 ottobre, il botteghino sarà aperto nel seguente orario:
dalle 10 alle 13, e dalle 17 alle 20.30

Nel corso dell'anno osserverà il seguente orario nei giorni di spettacolo:

**dalle 19.15 per le recite serali,
dalle 15 per quelle pomeridiane.**

MODALITÀ D'ACQUISTO

È possibile acquistare gli abbonamenti alla 56ª stagione presso il botteghino del teatro negli orari sopra esposti, effettuando il pagamento in contanti, con bonifico bancario o bancomat.

È inoltre possibile acquistare gli abbonamenti online, inviando un messaggio Whatsapp al **392 9199609**, seguendo le indicazioni che verranno inviate o una mail a **info@teatroliberopalermo.it** con i dati degli intestatari ed effettuando il pagamento online o un bonifico con causale la tipologia di abbonamento, (per il turno fisso serale, inoltre, è necessario indicare i due spettacoli a scelta segnati con ★) il numero delle tessere e i nominativi.

PRENOTAZIONI

Le prenotazioni telefoniche sono aperte dal lunedì della settimana di spettacolo, dalle 16.00 alle 19.

È necessario perfezionare la prenotazione con l'acquisto dei biglietti il giorno stesso dello spettacolo, entro le ore 20.30. Gli abbonati al turno libero dovranno seguire le indicazioni a loro riservate.

MODALITÀ D'INGRESSO

Non è assolutamente consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato. Tutti gli spettatori, inclusi gli abbonati, devono essere in teatro almeno mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo per l'assegnazione del posto.

Non è consentito introdurre cibo, bevande; non è permesso introdurre macchine fotografiche, apparecchi di registrazione audio-video.

I telefoni cellulari devono essere tenuti spenti durante lo spettacolo.

LISTA D'ATTESA

Viene sottoscritta esclusivamente al botteghino, direttamente dagli interessati, a partire da mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

I signori in lista d'attesa sono vivamente invitati ad attendere in foyer, in modo da non ostacolare il normale funzionamento del botteghino.

DIVERSABILI

La sala del Teatro Libero non ha barriere architettoniche per i diversabili, è però preferibile segnalarlo all'atto della prenotazione telefonica per la necessaria attenzione del personale di sala.

La programmazione può subire variazioni per cause di forza maggiore.



Beno e Luca Mazzone

dir.artistica@teatroliberopalermo.it

luca@teatroliberopalermo.it

direzione artistica

Giacoma Chiappara

amministrazione@teatroliberopalermo.it

direzione amministrativa

Lia Chiappara

info@teatroliberopalermo.it

progetti di formazione

Francesca Spirio

francesca@teatroliberopalermo.it

organizzazione

Salvo Dolce

scuola@teatroliberopalermo.it

ufficio scuola

Michele Ambrose

Fiorenza Dado

Riccardo Oliva

tecnica@teatroliberopalermo.it

staff tecnico

Mario Chiappara

botteghino@teatroliberopalermo.it

botteghino

Giulia Assunta Mastellone

immagine@teatroliberopalermo.it

progetto grafico e comunicazione

Alessia Rotolo

comunicazione@teatroliberopalermo.it

ufficio stampa

Studio La Vardera

info@teatroliberopalermo.it

servizi amministrativi

Tipografia Priulla Print - Palermo

stampa